SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

3ª COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri, emigrazione)

15° Resoconto stenografico

SEDUTA DI GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 1995

Presidenza del presidente MIGONE

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2110) ***Misure urgenti in tema di cooperazione allo sviluppo***

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE ..... *Pag.* 2, 3
PORCARI *(AN)* 2
SERRI *(Rif. Com. Progr.)* 2, 3

DL 0516

TIPOGRAFIA DEL SENATO (600)

I lavori hanno inizio alle ore 15,20.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2110) Misure urgenti in tema di cooperazione e sviluppo
(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2110. Riprendiamo l'esame interrotto nella seduta di ieri.

Avverto che il parere della 1ª Commissione permanente non è pervenuto e che la 5ª Commissione non lo ha ancora espresso, al fine di procedere ad un ulteriore accertamento degli oneri che il disegno di legge al nostro esame comporta. Tale atteggiamento mi ha molto sorpreso in quanto ciò è ben specificato nella introduzione dello stesso disegno di legge ed è certificato dal Tesoro. Malgrado i nostri tentativi, non è stato comunque possibile risolvere la questione rapidamente.

Gli emendamenti oggi presentati devono anch'essi essere sottoposti ai pareri delle Commissioni anzidette. È il caso ad esempio dell'emendamento presentato dal senatore Folloni.

Appare pertanto chiaro che nella giornata di oggi non possiamo esprimerci formalmente sugli emendamenti e sul testo nel suo complesso, anche se restano le ragioni d'urgenza sottolineate dal senatore Porcari.

Propongo quindi di proseguire i lavori in Comitato ristretto per l'esame degli emendamenti, in attesa dei pareri delle Commissioni competenti.

PORCARI. Mi domando se non sia possibile proseguire i nostri lavori in sede deliberante, senza giungere alla votazione degli emendamenti o del testo.

SERRI. Abbiamo accertato che non si può procedere alla discussione in sede deliberante, vista l'eventualità di votare un testo di legge o emendamenti che potrebbero essere contestati dalle Commissioni cui spetta l'espressione del parere.

Premessa l'urgenza della proposta di legge in esame e considerati i tempi a disposizione, le possibilità che rimangono sono le seguenti: in caso di parere positivo delle Commissioni competenti sugli emendamenti e sul testo di legge, si può procedere anche in tempi brevi; in caso contrario, l'*iter* ricomincia. Presumo quindi che la situazione sia tale per cui non si potrà giungere a conclusione dell'*iter* del disegno di legge prima di Natale. Bisognerebbe quindi seguire, se possibile e se la Commissione è d'accordo, un'altra procedura: avviare cioè il Comitato ristretto per giungere ad un testo comune alternativo (modificato cioè in base ai suggerimenti di ciascuno e firmato dai membri della Commis-

sione) e sottoporlo così com'è alle Commissioni competenti affinchè possa in tal modo acquisirne il consenso, fermo restando la possibilità di ciascuno di sottoporre singoli emendamenti all'esame delle stesse. Ritengo che, perchè la Commissione possa esprimere un parere in tempi brevi, dovremmo sottoporre al suo esame un testo già emendato.

PRESIDENTE. Senatore Serri, non vi sarebbero al momento ostacoli di carattere formale per proseguire l'esame del provvedimento in titolo in sede deliberante.

Vi è invece a mio avviso un impedimento di carattere sostanziale: gli emendamenti che sono stati oggi presentati devono anch'essi essere inviati alle Commissioni 1ª e 5ª perchè esprimano il loro parere, ma poichè esse oggi non si riuniranno, non si potrà giungere ora alla conclusione dell'esame degli articoli.

Per questa ragione riterrei più utile proseguire i lavori in Comitato ristretto per l'esame degli emendamenti. Occorre a questo punto decidere se seguire la strada proposta dal senatore Serri oppure se, come io suggerisco, proseguire i lavori in Comitato ristretto e, una volta terminato l'esame degli emendamenti, sollecitare i pareri delle altre Commissioni in tempo utile.

Le altre Commissioni infatti non possono vanificare il lavoro che in questa sede abbiamo svolto con grande solerzia; vi è comunque un tempo per la espressione dei suddetti pareri stabilito dal Regolamento. Allo stesso modo auspico che il Governo sia sollecito nella predisposizione dei documenti tecnici che sono stati richiesti dalla Commissione bilancio per svolgere gli opportuni approfondimenti.

SERRI. Signor Presidente, convengo che a questo punto sia più opportuno, come lei ha suggerito, proseguire i nostri lavori in sede di Comitato ristretto, riscrivendo eventualmente un testo alternativo che possa acquisire il consenso da parte della Commissione bilancio.

Certamente non possiamo oggi esaminare un provvedimento soggetto ancora ad ulteriori modifiche; temo tuttavia che non potremo giungere alla conclusione dell'*iter* del provvedimento in titolo prima di Natale.

PRESIDENTE. Poichè mi sembra che anche gli altri colleghi concordino sulla opportunità di proseguire i nostri lavori in sede di Comitato ristretto, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 15,40.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Referendario parlamentare reggente l'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT.SSA GLORIA ABAGNALE